

# REGIONE SICILIANA - COMUNE DI REGALBUTO (EN)

## Copia di Delibera del Consiglio Comunale

N. 36 del Reg.	<b>OGGETTO:</b> Approvazione rendiconto esercizio finanziario 2013.
Data 21.07.2014	

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventuno** del mese di **luglio** alle ore **18.00**, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla 1° convocazione che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
1. BLASCO	Giuseppina Maria	X	
2. CARDACI	Salvatore	X	
3. LONGO	Giuseppe	X	
4. MELI	Calogero	X	
5. L'EPISCOPO	Vito	X	
6. MANOLI	Nicola	X	
7. MISSORICI	Santina	X	
8. CORRENTE	Salvatore	X	
9. MAIDA	Vito	X	
10.SASSANO	Giuseppe Maria	X	
11.LO CICERO	Nicola	X	
12.BENINATI	Mariano	X	
13.NASCA	Federico	X	
14.TROVATO	Giuseppa	X	
15.CARDACI	Vito Luigi	X	
Assegnati n. 15	Fra gli assenti sono giustificati (Art. 173 O.R.E.L.), i Signori Consiglieri		Presenti n. 15
In carica n. 15			Assenti n. /

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il **Signor Vito Maida** nella sua qualità di Vice Presidente del Consiglio Comunale;
- Assolve le funzioni di **Segretario Comunale Dr. Andrea Varveri**.
- La seduta è pubblica.
- Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:
- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica Favorevole;
- Il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, (come recepito con legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, art. 1, comma 1, lettera i) e modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000, fa espresso parere Favorevole

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 36 DEL 21.07.2014

OGGETTO: Approvazione rendiconto esercizio finanziario 2013.

Illustra il punto il Sindaco riproponendo gli aspetti salienti della gestione finanziaria 2013. Ringrazia inoltre l'ufficio di ragioneria per il lavoro svolto.

**Cons. Sassano:** "Anticipo il nostro voto contrario, accodandoci ai ringraziamenti che il Sindaco ha rivolto agli uffici. Invito inoltre l'Amministrazione Comunale ad una maggiore celerità sul fronte del pagamento delle forniture".

**Il Cons. Nasca** presenta un documento che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

**Il Cons. Cardaci S.** presenta un documento che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

**Il Presidente del C.C. Maida**, considerato che nessun altro chiede di intervenire pone in votazione la proposta di delibera.

Con voti 10 favorevoli e 5 contrari (Sassano, Beninati, Lo Cicero, Trovato e Nasca).

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Visto il regolamento comunale di contabilità.

Visto lo Statuto dell'Ente;

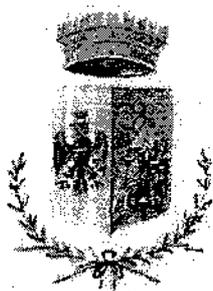
Vista la legge regionale n. 48/91 e s.m.i. ;

visto il D.Lvo n. 267/2000 e s.m.i.

Vista la superiore votazione

### **DELIBERA**

Di approvare, la proposta di delibera avente per oggetto: "Approvazione rendiconto esercizio finanziario 2013" che allegata al presente atto costituisce parte integrante e sostanziale.



# Comune di Regalbuto

Provincia di Enna

SETTORE .....

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto :

**APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO  
FINANZIARIO 2013.**

L'anno duemilaquattordici addì ..... del mese di ..... alle ore ..... nel Palazzo Municipale, si è riunito il consiglio comunale;

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario Comunale, Dott. Andrea Varveri.

Intervengono i Signori Consiglieri Comunali :

Nominativo	Presente	Nominativo	Presente
BLASCO GIUSEPPINA M.		SASSANO GIUSEPPE M.	
CARDACI SALVATORE		LO CICERO NICOLA	
LONGO GIUSEPPE		BENINATI MARIANO	
MELI CALOGERO		NASCA FEDERICO	
L'EPISCOPO VITO		TROVATO GIUSEPPA	
MANOLI NICOLA			
MISSORICI SANTINA			
CORRENTE SALVATORE			
CARDACI VITO LUIGI			
MAIDA VITO			

**DELIBERA C.C. N. DEL  
OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO  
FINANZIARIO 2013.**

**LA GIUNTA MUNICIPALE**

Vista la relazione illustrativa del Rendiconto dell'esercizio 2013 e dei risultati di gestione presentata dalla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 151 comma 6 del D.to L.gvo 267/00 e s.m.i. ed approvata con delibera di G.M. n. 79 del 09/06/2014;

Viste le disposizioni previste dall'art. 227 del D.to Lgvo 267 del 18.08.2000, relative alla formazione del rendiconto della gestione comprendente il Conto del bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio.

Visto il Rendiconto di questo Comune per l'esercizio finanziario 2013 reso dal Tesoriere Comunale Banco di Sicilia Ag. di Regalbuto (EN) gruppo UNICREDIT S.p.A.;

Visti il Prospetto di conciliazione, il Conto economico e il Conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi di cui al D.P.R. 194/96;

Visto il Conto generale del patrimonio approvato con delibera di G.M. n. 78 del 09/06/2014 che riassume il valore degli immobili, dei mobili, dei crediti e dei debiti e le variazioni degli stessi che sono derivati dalla gestione del bilancio e da altre cause, redatto ai sensi dell'art. 230 del D. Lgs. n.° 267/00;

Vista la delibera di G.M. n.77 del 09/06/2014 con la quale si è preso atto delle determine dei Responsabili dei Settori, relative al riaccertamento dei residui provenienti dall'esercizio finanziario 2012 e precedenti da inserire nel Conto del Bilancio 2013;

Considerato che nel Rendiconto in esame risultano comprese tutte le entrate disposte e tutte le spese pagate nell'esercizio cui si riferiscono;

Dato atto che il rendiconto del precedente esercizio finanziario è stato approvato regolarmente come risulta dalla deliberazione consiliare n. 17 del 23/05/2013;

Visto lo statuto del Comune;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il parere favorevole, sotto l'aspetto tecnico e contabile, rilasciato dal responsabile dell'Ufficio Finanziario;

Visto il parere reso del Collegio dei Revisori; del 26/6/2014

Visto l'allegato verbale di discussione;

**PROPONE DI DELIBERARE**

1° - di approvare il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 in tutti i suoi contenuti dai quali emerge il seguente quadro riassuntivo della gestione di competenza e della gestione finanziaria 2013 ed il risultato complessivo della stessa:

<b>QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2013</b>			
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>TOTALE</b>
<b>FONDO DI CASSA AL 01 GENNAIO 2013</b>			<b>958.772,90</b>
RISCOSSIONI (+)	1.653.084,39	4.488.363,98	6.141.448,37
PAGAMENTI (-)	1.284.381,73	5.282.273,73	6.566.655,46
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2013</b>			<b>533.565,81</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate			0,00
<b>DIFFERENZA</b>			<b>533.565,81</b>
RESIDUI ATTIVI (+)	3.622.475,89	2.637.434,19	6.259.910,08
RESIDUI PASSIVI (-)	4.283.129,35	1.611.430,63	5.894.559,98
<b>DIFFERENZA</b>			<b>365.350,10</b>
<b>AVANZO (+) O DISAVANZO (-)</b>			<b>898.915,91</b>

Che i dati riferibili alla gestione di competenza del 2013 sono sintetizzati nella seguente tabella

<b>QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2013</b>			
			<b>TOTALE</b>
RISCOSSIONI (+)			4.488.363,98
PAGAMENTI (-)			5.282.273,73
<b>DIFFERENZA</b>			<b>-793.909,75</b>
RESIDUI ATTIVI (+)			2.637.434,19
RESIDUI PASSIVI (-)			1.611.430,63
<b>DIFFERENZA</b>			<b>1.026.003,56</b>
<b>AVANZO (+) O DISAVANZO (-)</b>			<b>232.093,81</b>

2° di dare atto, che con delibera n. 77 del 09/06/2014 di G.M., dietro determinazione dei responsabili dei settori, si è provveduto ad effettuare l'operazione di ricognizione dei residui attivi e passivi di cui all'art. 228, 3° comma, del D. Lgs. n.° 267/00 e s.m.i.;

3° di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi, distinti per anno di provenienza,  
4° di approvare il prospetto di conciliazione, il conto economico e il conto del patrimonio, così come previsti dal D.P.R. n. 194/96;

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : .....

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere *Favorevole* di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.E.L. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Regalbuto, li *10/6/2014*

Il Dirigente del Settore

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Si esprime parere *Favorevole* riguardo alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1, del T.U.E.L. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Regalbuto, li *10/6/2014*

Il Dirigente del Settore Finanziario

Il sottoscritto Dirigente Responsabile del Settore Finanziario attesta altresì la copertura finanziaria della complessiva spesa di € ..... al Cap. del Bilancio di Previsione esercizio finanziario..... - Gestione competenza/Gestione residui

Il Dirigente del Settore Finanziario

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16 viene sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE C.C.**

**F.to Vito Maida**

**IL SEGRETARIO C.LE**

**F.to Dr. Andrea Varveri**

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

**F.to Giuseppina Blasco**

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32 della L. 18.06.2009 n. 69, è stata affissa all'Albo Pretorio On Line di questo Comune giorno 24.08.2014 per rimanervi per quindici giorni consecutivi;

Dalla Residenza comunale, li .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

.....

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

- che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32 della L. 18.06.2009 n. 69, è stata pubblicata all'albo pretorio on line di questo comune per quindici giorni consecutivi dal 24.08.2014 al 07.09.2014, a seguito degli adempimenti sopra attestati.:

**E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO**

Perché dichiarata immediatamente esecutiva

Decorsi 15 giorni dalla pubblicazione

Dalla Residenza comunale,

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

.....

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

.....



## **Rendiconto esercizio finanziario 2013**

### **Dichiarazione di voto**

Signor Sindaco, Signori Assessori e Colleghi Consiglieri, il rendiconto di gestione risulta uno strumento basilare nell'intera attività amministrativa del nostro comune, sia per dimostrare ed ufficializzare i risultati positivi o negativi, sia per supportare il processo di decisione politica e gestionale.

In tal senso non solo rappresenta un momento di verifica degli obiettivi raggiunti rispetto a quelli programmati, ma rappresenta anche e soprattutto lo strumento fondamentale per orientare l'intero processo di pianificazione e programmazione.

L'analisi attenta dei dati del rendiconto presentati dalla Giunta Bivona, attesta la virtuosità non solo della gestione finanziaria, ma anche del rapporto tra risorse impiegate e obiettivi realizzati, il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per le spese diverse da quelle di investimento, il rispetto dei vincoli di spesa e quelli del patto di stabilità.

Dal punto di vista della gestione finanziaria, invece, così come si evince anche dalla relazione presentata dai revisori dei conti, è stato attestato che i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti; non è stato effettuato nessun ricorso all'anticipazione di tesoreria, tutti i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente Unicredit SPA.

Tutti questi dati, certamente positivi per l'Ente Comune, arrivano in un "contesto molto difficile", caratterizzato dalla recessione economica, dall'incertezza sull'ammontare delle risorse statali disponibili, dai tagli introdotti pesantemente a carico dei comuni, dalle manovre del Governo regionale e nazionale.

Nonostante tutto, nel 2013 il comune di Regalbuto ha mantenuto invariata la propria leva fiscale e non ha aumentato la pressione fiscale, proseguendo l'azione di razionalizzazione, evitando la logica dei tagli lineari.

Un bilancio che rispetta, insomma, il patto di stabilità, non attinge ad anticipazioni di cassa e garantisce tutti i servizi essenziali.

Siamo soddisfatti, tra l'altro, che siano state accolte anche alcune nostre richieste, fatte preventivamente, in ordine al miglioramento delle manutenzioni delle nostre strade (per fare un esempio) e continueremo a sostenere l'azione del sindaco Bivona nel rivendicare la necessità che il nostro Comune sia messo in condizione di erogare servizi.

Nel lavoro del 2013 sono sempre stati presi in considerazione i consigli dei Revisori dei Conti ed in particolare l'attento e minuzioso controllo degli impegni e degli accertamenti.

Come Gruppo di Maggioranza non possiamo esimerci, insomma, dal condividere un'etica della responsabilità che cerchi risposte anche per la parte più debole della popolazione regalbutese, colpita da questa grave crisi che dura da diverso tempo.

Per quanto detto, esprimiamo **VOTO FAVOREVOLE** all'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2013.

**Gruppo consiliare "Guardiamo al Futuro"**

## OGGETTO: Rendiconto esercizio finanziario 2013 / Dichiarazione di voto

Il Bilancio Consuntivo deve essere valutato sotto due profili:

- tecnico
- politico

Sul piano tecnico, in questo bilancio i conti tornano. Dalla relazione dei Revisori dei Conti si evince che il nostro Comune, a differenza di altri, è sano. Infatti, il parere dell' Organo Revisore è favorevole.

Dalla relazione del Dirigente del Settore Finanziario si evince il gran lavoro fatto dagli uffici.

L' amministrazione "ha fatto quadrare i conti", il bilancio è ineccepibile.

Vi consiglio di non utilizzare l' espressione "quadrare i conti" in presenza dei cittadini, perché uno di loro mi ha fatto notare che ogni volta che un politico usa questa espressione, dietro c'è sempre una fregatura. E' la frase utilizzata per giustificare un aumento di tasse o il taglio di servizi o di posti di lavoro.

Sul piano politico, il Consiglio Comunale (come organo rappresentativo dei cittadini, così come il Sindaco) è chiamato ad esprimere il suo giudizio su quanto fatto dall' Amministrazione:

- gli obiettivi raggiunti
- come si è operato
- le modalità
- i tempi
- gli effetti

Il voto del Bilancio Consuntivo rappresenta insieme al Bilancio di Previsione, uno dei pochissimi casi in cui il Consiglio Comunale di Regalbuto può incidere (anche se in maniera non determinante) sull'attività di questa Amministrazione.

~~Il Consiglio Comunale deve esprimere il suo giudizio sull'operato dell'Amministrazione e, in base a tale giudizio, esprimere il suo voto sul Bilancio Consuntivo.~~

~~Il Consiglio Comunale deve esprimere il suo giudizio sull'operato dell'Amministrazione e, in base a tale giudizio, esprimere il suo voto sul Bilancio Consuntivo.~~

~~Il Consiglio Comunale deve esprimere il suo giudizio sull'operato dell'Amministrazione e, in base a tale giudizio, esprimere il suo voto sul Bilancio Consuntivo.~~ ] 

Questo Consiglio deve riacquistare l'importanza che merita, ed assumersi le proprie responsabilità.

Però, sono fiducioso. Nelle ultime assemblee, qualche consigliere di maggioranza, si è stufato di alzare solo la mano per ratificare gli atti che gli vengono presentati ed ha iniziato ad agire e a svolgere il suo ruolo, a sollecitare chi ha scambiato il Comune per luogo ricreativo, dove venire a passare qualche ora della giornata in compagnia.

Voglio sintetizzare in poche righe quanto precedentemente detto dal Sindaco:

<< Le politiche del Governo centrale e regionale hanno generato gravi difficoltà all' Ente Locale, sia per la marcata riduzione dei trasferimenti che per l'introduzione dei vincoli derivanti dal Patto di Stabilità interno. Tali manovre hanno penalizzato specialmente i Comuni virtuosi nonostante le accorte politiche di bilancio adottate >>

Questo è il "LEITMOTIF" che i consiglieri di minoranza ascolteranno in sede di approvazione del Rendiconto esercizio finanziario anche per gli anni a venire ?

La crisi che ha investito il nostro Paese non rappresenta più un fatto straordinario, è l'ordinario. Oggi, chi intende mettersi in gioco, è conscio della difficoltà e complessità che comporta.

Tuttavia, il compito di chi amministra non cambia, deve comunque fare delle scelte; scelte politiche dettate dalle priorità che ciascuna amministrazione si prefissa.

~~La scelta della crisi di bilancio del Comune è un fatto straordinario, è l'ordinario. Oggi, chi intende mettersi in gioco, è conscio della difficoltà e complessità che comporta. Tuttavia, il compito di chi amministra non cambia, deve comunque fare delle scelte; scelte politiche dettate dalle priorità che ciascuna amministrazione si prefissa.~~

~~La scelta della crisi di bilancio del Comune è un fatto straordinario, è l'ordinario. Oggi, chi intende mettersi in gioco, è conscio della difficoltà e complessità che comporta. Tuttavia, il compito di chi amministra non cambia, deve comunque fare delle scelte; scelte politiche dettate dalle priorità che ciascuna amministrazione si prefissa.~~

~~La scelta della crisi di bilancio del Comune è un fatto straordinario, è l'ordinario. Oggi, chi intende mettersi in gioco, è conscio della difficoltà e complessità che comporta. Tuttavia, il compito di chi amministra non cambia, deve comunque fare delle scelte; scelte politiche dettate dalle priorità che ciascuna amministrazione si prefissa.~~

~~La scelta della crisi di bilancio del Comune è un fatto straordinario, è l'ordinario. Oggi, chi intende mettersi in gioco, è conscio della difficoltà e complessità che comporta. Tuttavia, il compito di chi amministra non cambia, deve comunque fare delle scelte; scelte politiche dettate dalle priorità che ciascuna amministrazione si prefissa.~~

~~La scelta della crisi di bilancio del Comune è un fatto straordinario, è l'ordinario. Oggi, chi intende mettersi in gioco, è conscio della difficoltà e complessità che comporta. Tuttavia, il compito di chi amministra non cambia, deve comunque fare delle scelte; scelte politiche dettate dalle priorità che ciascuna amministrazione si prefissa.~~

Spendere più energie per lo sviluppo del Turismo nel nostro territorio, piuttosto che attenzionare maggiormente il settore agricolo, è una scelta politica.

Continuare ad erogare servizi che presuppongono un aumento di tasse per mantenerli, è una scelta politica.

~~La scelta della crisi di bilancio del Comune è un fatto straordinario, è l'ordinario. Oggi, chi intende mettersi in gioco, è conscio della difficoltà e complessità che comporta. Tuttavia, il compito di chi amministra non cambia, deve comunque fare delle scelte; scelte politiche dettate dalle priorità che ciascuna amministrazione si prefissa.~~

~~La scelta della crisi di bilancio del Comune è un fatto straordinario, è l'ordinario. Oggi, chi intende mettersi in gioco, è conscio della difficoltà e complessità che comporta. Tuttavia, il compito di chi amministra non cambia, deve comunque fare delle scelte; scelte politiche dettate dalle priorità che ciascuna amministrazione si prefissa.~~

Interventi di manutenzione su una strada piuttosto che un'altra, è una scelta politica.

Escludere le opposizioni da ogni decisione, e chiedere il voto favorevole del bilancio di previsione presentato a fine anno senza avere la possibilità di presentare alcun emendamento, è una scelta politica.

Nonostante, ci venga ripetuto che le risorse sono ridotte al minimo, sono state compiute comunque delle scelte. Tutte le vostre scelte hanno prodotto un effetto sulla vita dei cittadini. Quindi, il venir meno delle risorse, non vi ha impedito di fare politica.

Purtroppo, caro Sindaco, in tutti quei settori (e sono molti), che non hanno il suo interesse e la sua attenzione, questa amministrazione latita, per non dire che è del tutto assente, anche questa è una scelta politica.

*[Handwritten signature]*

Il nostro gruppo consiliare ha dimostrato di preferire la via del dialogo, alle sterili polemiche. Abbiamo cercato di raddrizzare la rotta, non invertirla che è cosa ben diversa. Ma a quanto pare o l'interlocutore è sordo o non ha le capacità. Il malumore dei cittadini è crescente, esigono risposte. Il periodo di rodaggio è finito.

Non condividiamo le priorità di questa amministrazione, ma soprattutto non perdoniamo la scelta di abbandonare interi settori. Per tali motivi il nostro voto è CONTRARIO.

Concludo con una citazione di Antonio Canova (scultore e pittore italiano):

<< Le critiche danno luogo a riflettere ed insegnano ; le lodi sovvertono e addormentano , tolgono la smania di andare avanti e di tenere in attività lo spirito per distinguersi >>

*[Handwritten signature]*  
Giovanni Nanni  
Giovanni Nanni